

Documento approvato all'unanimità il 9 maggio 2011 da parte dei componenti del Consiglio di Istituto dell'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare "Alberto Monroy" del Consiglio Nazionale delle Ricerche in merito alla proposta di accorpamento dell'U.O.S. di Reggio Calabria ad altro Istituto CNR

Il Consiglio di Istituto (CdI), sentito il personale dipendente CNR dell'U.O.S. IBIM di Reggio Calabria il 5 maggio 2011 (vedi Estratto del Verbale allegato), ritiene che la richiesta di aggregazione ad altro Istituto CNR, contenuta nella lettera del 28 marzo u.s., non essendo stati preliminarmente informati il Direttore ed il CdI dell'Istituto cui la U.O.S. è attualmente aggregata, non abbia seguito una procedura istituzionalmente corretta.

La richiesta è stata, inoltre, formulata senza tener in considerazione il processo di ristrutturazione dell'Ente, ancora in via di definizione, dopo l'entrata in vigore il 1 maggio 2011 dello Statuto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il CdI ritiene, sulla base di quanto ascoltato durante la riunione del 5 maggio, che la richiesta non presenti particolari caratteristiche di urgenza, né appaia sufficientemente motivata o legata in modo esclusivo all'attuazione dell'Accordo Quadro (2 luglio 2010) e del Protocollo d'Intesa Integrativo (10 febbraio 2011) tra Regione Calabria e CNR.

Una delle motivazioni addotte per la nuova aggregazione è la realizzazione di un nuovo progetto di ricerca. Il CdI ritiene che:

a) la realizzazione di un nuovo progetto di ricerca, peraltro in fase non ancora operativa, non sia di fatto condizione obbligatoria per l'accorpamento-aggregazione in un nuovo istituto, ancor prima che il processo di ristrutturazione degli Istituti del CNR abbia avuto inizio; tra i criteri che l'Ente prenderà in considerazione per tale ristrutturazione vi sarà anche l'esame dei giudizi espressi dai "panel" di valutazione di Medicina e Scienze della Vita nel 2010, i quali, per quanto riguarda l'IBIM, non raccomandano la disaggregazione, ma invitano a valorizzare le molteplici competenze biologiche, epidemiologiche e cliniche (incluse le neuroscienze) per implementare collaborazioni intra-istituto;

b) nel CNR la possibilità di presentare nuovi progetti inter-istituti sia senza alcun dubbio incoraggiata e di certo non preclusa dall'appartenenza dei proponenti a strutture che si trovino nella propria o in altra regione.

Il CdI invita quindi i colleghi dell'U.O.S. di Reggio Calabria a continuare il confronto costruttivo sull'argomento con il CdI e ad estenderlo agli altri colleghi della Sede di Palermo, i quali hanno già espresso preoccupazioni circa un'affrettata ed intempestiva riorganizzazione dell'IBIM, con possibile perdita di una componente così importante fin dalla fondazione dell'Istituto.

Il CdI chiede al Direttore del Dipartimento di Medicina, al Direttore Generale ed al Presidente del CNR di rinviare l'esame della richiesta, contenuta nella citata lettera del 28 marzo u.s., fino alla costituzione dei nuovi Dipartimenti ed all'avvio del conseguente processo di riorganizzazione degli Istituti.

Il CdI ribadisce che, fatto salvo il diritto di tutti i dipendenti CNR di chiedere il trasferimento ad altri istituti, la presenza dell'U.O.S. IBIM di Reggio Calabria è funzionale alle strategie dell'IBIM, inclusa la partecipazione alle attività di ricerca su ambiente e salute incluse nella proposta di istituire un Distretto Tecnologico calabro-pugliese per lo Sviluppo Sostenibile e il Risanamento Ambientale.

Il CdI ritiene necessario che, indipendentemente dall'esito del processo di riorganizzazione degli istituti CNR, sia garantito lo spazio per le attività del personale dell'U.O.S. IBIM di Reggio Calabria all'interno del costruendo polo di Innovazione CNR-Regione-Università, presso l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino-Morelli".

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE TRA IL DIRETTORE E IL PERSONALE CNR DELL'U.O.S., TENUTASI A REGGIO CALABRIA IL 5 MAGGIO 2011 ALLA PRESENZA DEL CONSIGLIO di ISTITUTO

Oggetto: Proposta di accorpamento dell'Unità Organizzativa di Supporto di Reggio Calabria ad altro istituto afferente al Dipartimento di Medicina del CNR

In data 5 maggio 2011 il Direttore del CNR-IBIM, Dr. Giovanni Viegi ha incontrato il personale dipendente dell'U.O.S. di Reggio Calabria alla presenza del Consiglio di Istituto (CdI). Erano presenti tutti i componenti del CdI (ad eccezione della Dott.ssa Giuseppina Cuttitta, trattenuta a Palermo da improrogabili impegni di lavoro) e tutto il personale dipendente CNR attualmente in servizio a Reggio Calabria (ad eccezione del sig. Antonio Vilasi, in missione fuoriscede).

Il Direttore IBIM dott. Giovanni Viegi, apre la riunione esprimendo il proprio stupore (peraltro condiviso dai componenti palermitani del CdI e dagli altri ricercatori, tecnici ed amministrativi IBIM della Sede di Palermo) per aver appreso della proposta in oggetto tramite notizie di stampa sindacale e non per corrette vie istituzionali. Ha inoltre riferito di aver ottenuto in data 22 aprile 2011 dal Direttore Generale del CNR copia di una lettera, non protocollata in uscita dalla U.O.S. IBIM di Reggio Calabria il 28 marzo 2011, protocollata in entrata dall'Amministrazione Centrale CNR il 5 aprile 2011 e firmata da 12 dei 15 dipendenti CNR attualmente in servizio e dai 2 associati di ricerca dell'U.O.S. di Reggio Calabria. Ha quindi riferito dei contatti avuti dal 20 al 22 aprile 2011 per e mail col Presidente del CNR, col Direttore Generale e col Direttore del Dipartimento di Medicina, questi ultimi due incontrati anche di persona il 28 e 29 aprile 2011 a Roma.

Il Direttore ha successivamente ricordato che il nuovo Statuto CNR, entrato in vigore il 1 maggio 2011, prevede la riduzione del numero dei Dipartimenti da 11 a 7 e l'avvio delle procedure per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che avrà la titolarità del processo di ristrutturazione dell'Ente attraverso l'emanazione dei nuovi regolamenti. Ha inoltre informato i partecipanti che il Presidente, in occasione dell'incontro a Palermo per la firma dell'Accordo Quadro tra il CNR e l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana ed in occasione dell'incontro a Roma con i Direttori di Istituti CNR il 2 marzo, aveva chiarito che il processo di ristrutturazione degli istituti sarebbe iniziato solo dopo l'approvazione di nuovi Regolamenti e la nomina dei Direttori dei nuovi Dipartimenti.

Il dott. Viegi ha ricapitolato quanto avvenuto in merito al Protocollo d'Intesa tra Regione Calabria e CNR per la realizzazione di investimenti infrastrutturali finalizzati alla stabile localizzazione della rete scientifica calabrese nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano e dei poli territoriali di innovazione. In particolare, ha citato gli eventi a partire dal 2 luglio 2010, in occasione della firma tra il Presidente della Regione Calabria ed il Presidente del CNR (evento cui, oltre al direttore IBIM, parteciparono due dipendenti ed un associato di ricerca dell'U.O.S. di Reggio Calabria) fino al 7 aprile 2011 (comunicazioni tra il Direttore IBIM ed il Responsabile del Modulo "Epidemiologia e Biostatistica" dell'U.O.S. IBIM di Reggio Calabria). Queste ultime si riferiscono alla richiesta di documenti da parte del Direttore ICAR-CNR, incaricato di coordinare gli Istituti CNR nella fase di approntamento della documentazione utile alla redazione dei piani di gestione da parte della Regione. In tale occasione è stata sottolineata l'utilità di tenere in considerazione il fatto che i Direttori dei nuovi Dipartimenti CNR, avendo compiti di programmazione e di assegnazione di progetti di ricerca, potranno chiedere agli Istituti CNR, in base alle risorse umane e strumentali, di affrontare nuove tematiche di ricerca.

Si è aperto quindi il dibattito che si è svolto in due fasi.

Nella prima fase i dipendenti dell'U.O.S., intervenuti anche a nome di altri colleghi firmatari, hanno riconosciuto che sarebbe stato opportuno informare preventivamente il Direttore ed il CdI della loro intenzione di presentare e firmare la citata lettera. Successivamente hanno formulato critiche in

merito ad alcuni argomenti riportati nell'ultima parte della citata lettera, in particolare la mancata nomina di un Responsabile della U.O.S. (RU.O.S.) ed alcuni ritardi in pratiche amministrative.

Il Direttore IBIM ha ribadito le motivazioni in merito alla mancata nomina di un RU.O.S. e al trattenimento delle funzioni nella figura del Direttore stesso: a) tale situazione era stata disposta nel febbraio 2006 dal Direttore IBIM allora in carica e confermata nel 2007-8 dal Direttore f.f., pertanto l'attuale Direttore, entrato in carica il 1 maggio 2008, si è limitato a confermare una situazione esistente, in ciò confortato dal parere del Direttore Generale dell'epoca e di altri dirigenti dell'Amministrazione Centrale; b) non è stata ancora definita dai Regolamenti dell'Ente l'indennità, la valorizzazione per la carriera e la copertura di responsabilità civile per i RU.O.S..

Il Direttore IBIM ha anche ribadito che la scelta di rivestire egli stesso le funzioni di RUP, con unica delega al Segretario Amministrativo per la richiesta dei CIG, è stata fatta a tutela dei dipendenti, i quali hanno un contratto di diritto pubblico (al contrario del Direttore che ha un contratto di diritto privato), da possibili conseguenze giuridico-finanziarie in caso di eventuali errori. Tale scelta è stata confermata come corretta dai dirigenti dell'Amministrazione Centrale presenti alla citata riunione del 2 marzo a Roma.

Il Direttore fa inoltre presente che i ritardi amministrativi non sono una peculiarità dell'U.O.S.. ma investono anche la sede di Palermo e tutti gli istituti CNR, in seguito all'adozione del codice europeo degli acquisti ed all'applicazione delle leggi di contabilità emanate negli ultimi anni, tra cui quella sulla tracciabilità dei flussi.

Sono state poi avanzate ulteriori critiche, in merito all'impossibilità per i dipendenti di accedere direttamente al sito web per la compilazione del "Piano di Gestione" ed al fatto che ad alcune e mail inviate da singoli dipendenti della U.O.S. di RC non era stata data risposta individuale.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure informatiche di compilazione del PdG, la direzione ha scelto di seguire le istruzioni dell'Amministrazione Centrale che prevedono l'uso di password personali del direttore per la validazione e dei dipendenti da lui incaricati per la compilazione. Tale argomento è già stato discusso e riportato nei verbali del CdI.

Infine, le possibili mancate risposte ad e mail di singoli dipendenti derivano dal fatto il Direttore riceve molte e mail; quindi, talvolta, può decidere di rispondere ai quesiti in modo collettivo come ha fatto, per i casi segnalati, durante le videoconferenze del 22 marzo 2011 e del 27 aprile 2011 cui erano invitati a partecipare tutti i dipendenti IBIM della Sede e della U.O.S., e durante l'incontro con il personale amministrativo IBIM a Palermo il 15 marzo 2011.

Nella seconda fase, i dipendenti dell'U.O.S., intervenuti anche a nome di altri colleghi firmatari, hanno illustrato le motivazioni scientifiche della proposta di aggregazione ad altro Istituto CNR.

In particolare, dopo varie richieste di chiarimento da parte delle rappresentanti dei ricercatori in CdI, è stato specificato che la proposta è stata originata dall'idea di un associato di ricerca all'ISN e di un associato di ricerca all'IBIM di elaborare un progetto di ricerca riguardante una vasta indagine epidemiologica in merito alle influenze del sistema nervoso autonomo su alcuni "outcome" nefrologici, progetto su cui richiedere il finanziamento della Regione Calabria e su cui basare la trasformazione del nome da "ISN" a "ISNN" (Istituto di Scienze Neurologiche e Nefrologiche).

Sono intervenuti successivamente altri dipendenti dell'U.O.S. specificando di non essere ben al corrente delle procedure istituzionali del CNR. Inoltre, almeno fino al momento della firma della lettera di proposta di accorpamento ad altro Istituto CNR, non erano a conoscenza né avevano letto alcun documento relativo al progetto su citato. Su domanda dei componenti del CdI, è stato anche specificato che non sono in corso, né lo sono stati in passato, progetti di ricerca in collaborazione tra U.O.S. IBIM di Reggio Calabria e ISN.

E' intervenuto quindi il Direttore IBIM per ricordare che, durante la sua visita a Reggio Calabria il 22 dicembre 2010, in occasione della riunione con il personale su "Informazioni del Direttore sull'andamento generale delle attività dell'Istituto (art. 26, comma 1 lettera i) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR)", aveva menzionato alcune idee strategiche in merito alla futura espansione dell'U.O.S. di Reggio Calabria che potrebbe seguire alla costruzione dei Poli

di Innovazione originati dall'Accordo Quadro CNR – Regione Calabria ed alla possibile espansione delle linee di ricerca oltre quelle tradizionalmente perseguite nel contesto ospedaliero. Per quanto riguarda la tematica ambiente e salute, ha quindi informato che le proposte, preparate dal Responsabile di Modulo "Epidemiologia e Biostatistica" della U.O.S. di Reggio Calabria e dal Responsabile di Modulo "Epidemiologia delle Broncopneumopatie e di altre Malattie Croniche non Comunicabili" dell'IBIM di Palermo, sono state accolte dal Direttore dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (IIA) del CNR nell'ambito della tematica "Osservatorio ambiente & salute" nello Studio di fattibilità per il "dt-ambiente: distretto tecnologico calabro-pugliese per lo sviluppo sostenibile e il risanamento ambientale (risorsa)" - proposto al MIUR entro la scadenza del bando PON nell'aprile 2011.

La riunione, iniziata alle ore 11.00, si chiude alle ore 13.10.